

ALLEGATO B

Tutte le istanze/asseverazioni di interventi edilizi devono essere presentate tramite lo sportello telematico Sesto Facile come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale D.G.C. n. 344 del 22/11/2017, tutte le pratiche edilizie presentate con modalità differente dallo sportello telematico, non produrranno effetti ai sensi dell'art. 2 comma 1 Legge n. 241/90.

La modulistica presente nello sportello telematico dovrà essere compilata in ogni sua parte e corredata, oltre che dalla documentazione obbligatoria e indicata nel procedimento interessato, anche dalla documentazione di seguito specificata.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLE PRATICHE EDILIZIE / URBANISTICHE

Nota a premessa

Le pratiche edilizie per le quali è richiesto il parere della Commissione comunale per il paesaggio devono fare riferimento al "Documento di indirizzo e delle linee guida per la qualità del paesaggio urbano" approvato con D.G.C. n. 210 del 18 ottobre 2023 (pubblicato sul sito istituzionale). Il Documento richiede in particolare la predisposizione di un unico file digitale dal nome "Book per CCP", con dimensioni non superiori a 15Mb e eventualmente stampabile in formato A3, che consenta alla Commissione una visione sinottica della proposta progettuale.

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA CONFORME

Come approfondimento/specificazione/aggiornamento di quanto previsto dalla D.G.R. del 25/07/1997, n. 6/30267:

Elaborati grafici

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - Planimetria di inquadramento territoriale
2. STATO DI FATTO:
 - a. Rilievo celerimetrico con individuazione punti fissi(1:200/ 1:500);
 - b. Planimetria quotata e fotografie (NdR: con eventuali profili da mantenere);
 - c. Profili dello stato di fatto verso gli spazi pubblici e sezioni progressive schematiche, almeno in scala 1:500, estesi all'edificio in diretta relazione con l'ambito del piano attuativo;
 - d. Individuazione ambito di intervento su mappa catastale con elenco delle proprietà dei singoli mappali (1:200/1:500);
 - e. Elaborato di confronto con sovrapposizione tra celerimetrico e catastale individuando anche le differenze tra le superfici (1:200/ 1:500);
3. CONFRONTO PGT/PA: disciplina urbanistica vigente (azzonamento e NTA di PGT/ individuazione perimetro di progetto e azzonamento urbanistico del PA), verifiche urbanistiche;
4. ELABORATI PROGETTUALI:
 - a. Planivolumetrico di progetto (1:200/ 1:500);
 - b. Planimetria delle destinazioni d'uso (declinata secondo le categorie funzionali previste);
 - c. Elaborato grafico con conteggio analitico della superficie lorda di pavimento (SL) e dei volumi, in coerenza e verifica con quanto prescritto dal PGT (1:100);
 - d. Planimetria e profili di regolazione tipo-morfologica del progetto;
 - e. Planimetria, sezioni e prospetti del progetto (1:100/1:200);
 - f. Verifica posti auto ai sensi della L. 122/1989;
 - g. Accessibilità carrabile, ciclabile e pedonale;
 - h. Verifiche di idoneità igienico-sanitarie al R.L.I.;
 - i. Verifica di compatibilità al Regolamento Edilizio comunale;

- j. Individuazione superfici asservite e/o cedute ad uso pubblico, su rilievo con sovrapposizione a mappa catastale;
- k. Progetto delle opere di urbanizzazione (con progetto di fattibilità tecnico economica – PFTE e tavole grafiche illustrative, compreso rilievo delle superfici in cessione e/o asservimento);
- l. Planimetria generale schema reti tecnologiche.

Elaborati documentali

- Relazione tecnico - illustrativa del progetto edilizio; (NdR: precisazioni su eventuali deroghe o concessioni)
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Schema di convenzione attuativa ed eventuali regolamenti d'uso e/o allegati necessari;
- Relazione descrittiva delle opere di urbanizzazione;
- Relazione tecnica del progetto del verde;
- Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
- Relazione economica finanziaria come descritta nell'allegato A della DGR XI/7729 del 28/12/2022 (NdR: includere anche Aree agricole nello stato di fatto, ex art. 43. LR 12/2005);
- Valutazione impatto paesistico (Relazione Paesaggistica ove necessario);
- Valutazione della compatibilità geologica/geotecnica;
- Verifica compatibilità con vincolistica sovra ordinata (elettrdotto, ecc.);
- Analisi del traffico indotto (NdR: ove richiesto)
- Indagine ambientale preliminare, comprensiva di esclusione presenza gas Radon;
- Relazione previsionale di clima acustico;
- Invarianza idraulica;
- Superamento barriere architettoniche (progetto, relazione);
- Fabbisogni energetici e misure premiali ed incentivanti;
- Atti di provenienza delle proprietà.

PERMESSO DI COSTRUIRE / SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE/SCIA ART.22

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - Planimetria di inquadramento allargata ai lotti confinanti
2. STATO DI FATTO:
 - m. rilievo celerimetrico con individuazione punti fissi(1:200/ 1:500);
 - n. stralcio del PGT vigente con individuazione lotto d'intervento;
 - o. planimetria quotata e fotografie (NdR: con eventuali profili da mantenere);
 - p. individuazione ambito di intervento su mappa catastale con elenco delle proprietà interessate (1:200/ 1:500);
 - q. piante, prospetti e sezione dello stato di fatto rilevato (1:100) quotati;
 - r. verifica puntuale dei rapporti areanti/illuminanti di ogni singolo locale con la relativa destinazione d'uso;
 - s. indicazione del titolo edilizio per la verifica della legittimità dell'immobile;
3. ELABORATI PROGETTUALI:
 - a. Planivolumetrico di progetto (1:100/1:200);
 - b. Elaborato grafico con conteggio analitico della superficie lorda di pavimento (SL) e dei volumi, in coerenza e verifica con quanto prescritto dal PGT (1:100);
 - c. Planimetria, piante, sezioni e prospetti del progetto (1:100) quotati;
 - d. Planimetria, piante, sezioni e prospetti comparativi (1:100) quotati;

- e. verifica puntuale dei rapporti areanti/illuminanti di ogni singolo locale con la relativa destinazione d'uso;
- f. Verifica posti auto ai sensi della L. 122/1989;
- g. Accessibilità carrabile, ciclabile e pedonale;
- h. Verifiche di idoneità igienico-sanitarie al R.L.I.;
- i. Verifica di compatibilità al Regolamento Edilizio comunale;
- j. Planimetria generale schema reti tecnologiche;
- k. progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta;
- l. relazione e sezione che riporti la descrizione della tipologia attuata per la verifica all'esposizione del Gas Radon come previsto dalle linee guida per la prevenzione dalle esposizioni al gas radon in ambienti indoor approvato sulla base di indicazioni tecniche internazionali con decreto regionale n.12678 del 21 dicembre 2011 e gli aggiornamenti relativi alle stesse linee guida;

Elaborati documentali

- Relazione tecnico - illustrativa del progetto edilizio; (*NdR: precisazioni su eventuali deroghe o concessioni*)
- Valutazione impatto paesistico (Relazione Paesaggistica ove necessario);
- Valutazione della compatibilità geologica/geotecnica;
- Verifica compatibilità con vincolistica sovra ordinata (elettrdotto, ecc.);
- Indagine ambientale preliminare, comprensiva di esclusione presenza gas Radon ovvero relazione tecnica ;
- Relazione previsionale di clima acustico;
- Invarianza idraulica;
- modello ISTAT compilato;
- Superamento barriere architettoniche;
- Fabbisogni energetici e misure premiali ed incentivanti;
- Atti di provenienza delle proprietà;
- [se dovuto, es. PdC convenzionato] Schema di convenzione attuativa ed eventuali regolamenti d'uso e/o allegati necessari.

CILA ASSEVERATA / CILA ASSEVERATA PER LAVORI GIÀ ESEGUITI

1. STATO DI FATTO:
 - a. stralcio del PGT vigente con individuazione lotto d'intervento;
 - b. Individuazione ambito di intervento su mappa catastale con elenco delle proprietà interessate (1:200/ 1:500);
 - c. piante, prospetti e sezione dello stato di fatto rilevato (1:100) quotati;
 - d. indicazione del titolo edilizio per la verifica della legittimità dell'immobile;

2. ELABORATI PROGETTUALI:
 - a. piante e sezioni del progetto (1:100) quotati;
 - b. piante e sezioni comparativi (1:100) quotati;
 - c. Verifiche di idoneità igienico-sanitarie al R.L.I.;
 - d. verifica puntuale dei rapporti areanti/illuminanti di ogni singolo locale con la relativa destinazione d'uso;
 - e. Verifica di compatibilità al Regolamento Edilizio comunale;
 - f. schema reti tecnologiche dell'unità immobiliare e condominiale;
 - g. progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta;
 - h. relazione e sezione che riporti la descrizione della tipologia attuata per la verifica all'esposizione del Gas Radon come previsto dalle linee guida per la prevenzione dalle

esposizione al gas radon in ambienti indoor approvato sulla base di indicazioni tecniche internazionali con decreto regionale n.12678 del 21 dicembre 2011 e gli aggiornamenti relativi alle stesse linee guida;

Elaborati documentali

- Relazione **tecnico - illustrativa** del progetto edilizio; (*NdR: precisazioni su eventuali deroghe o concessioni*)
- Superamento barriere architettoniche (progetto, relazione);
- Atti di provenienza delle proprietà.